

R C P

REGISTRO dei CONTROLLI PERIODICI

REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 26 AGOSTO 1992, DELL'ART.46, COMMA 3, LETTERA A) PUNTO 3 DEL D.LGS. 81/2008, DEL D.M. 1 SETTEMBRE 2021 MODIFICATO DAL D. 15 SETTEMBRE 2022, INCLUSI I CONTROLLI ESEGUITI DALL'ENTE LOCALE/EDR PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE.

- CONTROLLO GIORNALIERO FUNZIONALITA' USCITE DI SICUREZZA
- CONTROLLO GIORNALIERO AREE A RISCHIO SPECIFICO E DELL'OSSERVANZA DELLA LIMITAZIONE DEI CARICHI D'INCENDIO NEI VARI AMBIENTI DELL'ATTIVITÀ
- CONTROLLO SEMESTRALE FUNZIONALITA' LUCI DI EMERGENZA
- CONTROLLO SEMESTRALE DEGLI INTERRUTTORI DIFFERENZIALI
- CONTROLLO MENSILE INTEGRITA' MEZZI ESTINGUENTI
- CONTROLLO MENSILE CONTENUTO CASSETTE DI P.S.
- CONTROLLO FUNZIONALITA' SIRENA DURANTE LE PROVE DI EVACUAZIONE (se presente)
- CONTROLLO SEMESTRALE ATTREZZATURE PALESTRA
- CONTROLLO SEMESTRALE ELEMENTI SOSPESI
- MODULO SEGNALAZIONE NON CONFORMITA' (SICUREZZA)

ISTITUTO:	"ISTITUTO COMPRENSIVO di MAJANO e FORGARIA"		
PLESSO:			MODELLO REV. 1.3
PERIODO DAL:	01/04/20 24	AL:	31/08/20 24

ISTITUTO COMPRENSIVO DI "MAJANO E FORGARIA"
Viale G. Schiratti, 1
33030 Majano (UD)

e mail udic81500t@istruzione.it *pec:* udic81500t@pec.istruzione.it *Sito web:* <https://icmajanoforgaria.edu.it/>

INTRODUZIONE

A norma del Decreto Ministeriale 26 Agosto 1992 il Dirigente Scolastico deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza della struttura scolastica.

Tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività devono essere annotati su apposito registro, che deve essere tenuto costantemente aggiornato e reso disponibile in occasione delle ispezioni degli organi di vigilanza.

Il D.M. 1 settembre 2021 suggerisce la predisposizione di opportune liste di controllo finalizzate ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio.

Il presente documento contiene le registrazioni relative agli impianti e presidi che interessano la sicurezza della scuola.

I CONTROLLI

Le verifiche sono state distinte in sorveglianza giornaliera, sorveglianza mensile e controlli/manutenzione.

La sorveglianza giornaliera e mensile è a carico della scuola e viene svolta dal personale incaricato alle emergenze dal Dirigente Scolastico.

SORVEGLIANZA GIORNALIERA

All'inizio della giornata lavorativa, prima dell'ingresso degli allievi nella scuola, è necessario che il personale incaricato dei controlli verifichi che:

- gli estintori siano presenti, liberi da ostacoli, chiaramente visibili, ed immediatamente utilizzabili;
- gli estintori siano liberi da ostacoli, chiaramente visibili, ed immediatamente utilizzabili;
- siano visibili e facilmente raggiungibili tutti i pulsanti di allarme (inclusi i comandi delle campane ove queste vengano utilizzate in sostituzione dei sistemi di allarme);
- tutte le uscite di emergenza siano ben apribili (non chiuse a chiave, chiavistelli, catene, ecc.), con sistema di apertura integro e sgombre da ostacoli;
- e vie di fuga (corridoi, passaggi, scale, ecc.) siano sgombre da qualsiasi ostacolo anche provvisorio;

Eventuali ostruzioni (materiale depositato in prossimità delle uscite di sicurezza, porte, ecc.) riscontrate durante la sorveglianza giornaliera vanno immediatamente rimosse mentre ogni difetto, anomalia, assenza, deve essere rapidamente segnalata al Dirigente Scolastico, che provvederà (ove necessario) ad avvertire il proprietario dell'edificio per gli interventi del caso.

Tutte le non conformità riscontrate durante la sorveglianza giornaliera (difetti, anomalie, ecc., incluse le ostruzioni) dovranno essere annotate sul presente registro.

SORVEGLIANZA MENSILE

Ogni mese, per l'intero anno scolastico, vanno effettuate le verifiche dei presidi antincendio, delle cassette di Primo Soccorso, ecc. Le ispezioni sono condotte utilizzando apposite liste di controllo. In caso di difformità è necessario specificare l'anomalia rilevata. Al termine dell'ispezione vanno indicati nell'apposito riquadro il giorno, e il nome di chi ha effettuato le verifiche. Il report dovrà essere trasmesso senza ritardo al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico incarica personale specifico, nell'ambito delle rispettive funzioni, e preferibilmente i componenti della squadra antincendio ed i preposti, di segnalare immediatamente per iscritto carenze a livello di sicurezza o prevenzione incendi.

Tale vigilanza si esplicita segnalando da parte del personale, non solo le non conformità riscontrate come da specifiche verifiche da effettuare, ma anche non conformità riscontrate direttamente e riferite ed accertate che possano essere di pregiudizio per la sicurezza, come ad esempio :

- Ostruzioni, impedimenti di qualsiasi genere ai percorsi di esodo, ostruzioni esterne alle uscite di sicurezza.
- Ostruzioni, impedimenti di qualsiasi genere in merito ai presidi antincendio (idranti, estintori, pulsanti di allarme, etc.).
- Verifica del divieto di fumo all'interno dei locali.
- Verifica del rispetto della destinazione d'uso dei locali, con la segnalazione di eventuali ammassi di materiale, presenza di prodotti infiammabili.
- Verifica della possibilità per i mezzi di soccorso di raggiungere l'edificio in caso di emergenza; edificio in caso di emergenza, ostruzione dall'esterno di uscite di sicurezza.
- Situazioni in generale che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone: strutture ammalorate, oggetti sospesi non ben ancorati etc.
- Situazioni in generale che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone

L'incarico viene dato con specifico ordine di servizio. Le non conformità rilevate devono essere prontamente segnalate all'attenzione del Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui la non conformità dovesse riguardare un'attrezzatura, un macchinario, una situazione comportante un rischio per la sicurezza, è necessario che chi segnala faccia in modo che lo stesso sia interdetto all'utilizzo, mediante scollegamento, interposizione di ostacolo all'utilizzo, esposizione di cartello di divieto di utilizzo, comunicazione verbale/scritta ai colleghi/superiori/preposti o modalità tali da inibirne l'utilizzo.

Nel caso la segnalazione dovesse riguardare vie di transito, superfici, oggetti sospesi, etc. è necessario che chi fa la segnalazione provveda a delimitare l'area interessata apponendo cartelli di divieto di accesso, dandone nel contempo comunicazione verbale/scritta ai colleghi/superiori/preposti.

Far annotare nel presente registro i controlli svolti dal personale dell'Ente Locale/Ditte incaricate dallo stesso nelle verifiche di pertinenza:

CONTROLLO PERIODICO	SCUOLA	ENTE LOCALE
FUNZIONALITA' USCITE DI SICUREZZA	Giornaliero	Semestrale
VERIFICA AREE A RISCHIO SPECIFICO (prima della chiusura)	Giornaliero	
FUNZIONALITA' LUCI DI EMERGENZA		Biennale
INTERRUTTORI DIFFERENZIALI (SALVAVITA)		Biennale
INTEGRITA' MEZZI ESTINGUENTI (ESTINTORI ED IDRANTI)	Mensile	Semestrale
CONTENUTO CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO	Mensile	
CONTROLLO DEFIBRILLATORE	Mensile	
FUNZIONALITA' SIRENA DI EVACUAZIONE (Quando presente)	Durante le Prove di Evacuazione	Semestrale
ATTREZZATURE PALESTRA	Visivo ad ogni Accesso	Annuale/ 10 anni Prove di Carico
ELEMENTI SOSPESI	Tutto il Personale: Verifica Continua	(subito su richiesta dell'istituto)

Verifica Cassetta Primo Soccorso (Mensile) Addetto al Primo Soccorso

La verifica consiste nel controllo del contenuto della cassetta e della scadenza dei medicinali contenuti, secondo l'elenco di riferimento contenuto nel D.M. 388/2003.

La cassetta deve contenere nota con l'elenco del contenuto e l'annotazione della scadenza dei farmaci. Se non presente deve essere predisposta dall'incaricato.

Il risultato dei controlli è riportato nell'apposita scheda per TUTTE le cassette.

ALLEGATO 1 - D.M.15.07.2003 CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	Note / scadenza
• 1. "Guanti sterili monouso (5 paia);	
• 2. Visiera paraschizzi;	
• 3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1);	
• 4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3);	
• 5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10);	
• 6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2);	
• 7. Teli sterili monouso (2);	
• 8. Pinzette da medicazione sterili monouso (2);	
• 9. Confezione di rete elastica di misura media (1);	
• 10. Confezione di cotone idrofilo (1);	
• 11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2);	
• 12. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2);	
• 13. Un paio di forbici;	
• 14. Lacci emostatici (3);	
• 15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni);	
• 16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2);	
• 17. Termometro a Infrarossi;	
• 18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa".	
(I numeri tra parentesi indicano le quantità)	
(*)All'utilizzo di materiale della cassetta quanto mancante deve essere immediatamente rimpiazzato	

UDIC81500T - A9B740B - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003307 - 05/04/2024 - VI.9 - E

